



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

VISTO il comma 26, lettera a) dell'art. 31 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, il quale stabilisce che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e che gli enti locali della Regione Sicilia e della Regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella medesima misura;

VISTO il comma 28 del citato articolo 31 della legge n. 183 del 2011, il quale stabilisce che agli enti locali per i quali la violazione del patto di stabilità interno sia accertata successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, si applicano le sanzioni di cui al comma 26 dello stesso articolo 31 nell'anno successivo a quello in cui è accertato il mancato rispetto del patto di stabilità interno;

VISTO l'articolo 1, comma 707, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disposto che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della predetta legge n. 183 del 2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità, restando fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto relativo all'anno 2015 o agli anni precedenti;

VISTI il comma 380 e seguenti dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che hanno disposto l'istituzione del fondo di solidarietà comunale e la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio dei comuni delle regioni a statuto speciale e dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Regione Sicilia e della Regione Sardegna;

VISTA la nota n. 25242 del 19 febbraio 2019 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e finanze, con la quale è stato comunicato, tra l'altro, l'elenco dei comuni che, a seguito del mancato rispetto del patto di stabilità interno 2015, accertato successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, sono assoggettati nell'anno 2019, ai sensi del richiamato articolo 31, comma 28, della legge n. 183 del 2011, alla sanzione per riduzione di risorse di cui al comma 26, lettera a) del medesimo articolo 31, con l'indicazione della differenza tra il risultato conseguito e l'obiettivo assegnato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

CONSIDERATO che nella predetta nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stato altresì segnalato che il Comune di Roccasecca dei Volsci, già assoggettato alla sanzione per mancato rispetto del patto di stabilità 2015, giusta decreto ministeriale dell'11 ottobre 2016, ha trasmesso il 22 gennaio 2018 una nuova certificazione attestante il peggioramento del mancato rispetto del patto di stabilità interno 2015 per 103.000,00 euro;

VISTO l'articolo 7, commi 2 del decreto legge n. 113 del 2016, il quale stabilisce che ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015, la sanzione di cui alla lettera a) del comma 26 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ferme restando le rimanenti sanzioni, si applica nella misura del 30 per cento della differenza tra il saldo obiettivo del 2015 e il saldo finanziario conseguito nello stesso anno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2018, di definizione e ripartizione delle risorse spettanti per l'anno 2018 a titolo di fondo di solidarietà comunale;

VISTO l'articolo 1, comma 921 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha confermato il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019, sulla base degli importi indicati per ciascun ente, negli allegati al citato D.P.C.M. del 7 marzo 2018;

ASSUNTO che gli enti di cui all'allegato A del presente decreto non rientrano nella fattispecie descritta dal comma 828 della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145;

D E C R E T A

Articolo 1

(Determinazione della sanzione)

1. I comuni indicati nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, non rispettosi del patto di stabilità interno 2015 a seguito di accertamento successivo, sono assoggettati nel 2019 alla sanzione per l'importo a fianco di ciascuno indicato, determinato in misura pari al 30 per cento della differenza tra saldo obiettivo del 2015 ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Articolo 2

(Applicazione della sanzione)

1. La sanzione comporta, per i comuni di cui all'allegato A, la riduzione delle risorse spettanti per l'anno 2019, a titolo di fondo di solidarietà comunale previsto dall'articolo 1, comma 380 e seguenti della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che sarà riportata fra i dati delle assegnazioni finanziarie 2019 divulgate sulle pagine del sito internet del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero.
2. In caso di insufficienza di risorse per operare la riduzione, la somma residua dovrà essere versata dal Comune entro il 31 dicembre 2019, tramite la locale Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, all'entrata del bilancio dello Stato, Capo X, capitolo 3509, articolo 2.
3. In caso di mancato versamento al bilancio dello Stato della predetta somma residua, il recupero sarà operato secondo le procedure previste ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della predetta legge n. 228 del 2012.

Articolo 3

(Adempimenti)

- 1 L'Ufficio II- Trasferimenti ordinari e speciali agli enti locali procederà alle riduzioni sul fondo di solidarietà comunale, di cui all'articolo 2.

Il presente decreto viene reso pubblico, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito del Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero, con effetti di pubblicità legale.

Roma, 30 aprile 2019

IL DIRETTORE CENTRALE

(Verde)

Determinazione delle sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilità interno anno 2015 a seguito di accertamento successivo anno 2018

Codice Ente	Comune	Prov.	Differenza tra obiettivo e saldo conseguito	Sanzione 30% (art. 7, c. 2 DL 113/2016)	Somme da versare al bilancio dello Stato
2050890020	ALBAREDO D'ADIGE	VR	87.000,00	26.100,00	0,00
5190550040	ALTAVILLA MILICIA	PA	87.000,00	26.100,00	26.100,00
2050540070	ARZERGRANDE	PD	50.000,00	15.000,00	0,00
2050890050	BADIA CALAVENA	VR	43.000,00	12.900,00	0,00
5190550090	BELMONTE MEZZAGNO	PA	613.000,00	183.900,00	0,00
3090050050	BUCINE	AR	228.000,00	68.400,00	0,00
2080290100	JOLANDA DI SAVOIA	FE	350.000,00	105.000,00	0,00
5190550440	MARINEO	PA	482.000,00	144.600,00	0,00
2050890470	MEZZANE DI SOTTO	VR	17.000,00	5.100,00	0,00
3120400230	ROCCASECCA DEI VOLSCI	LT	103.000,00	30.900,00	0,00
4150110560	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	601.000,00	180.300,00	0,00
2050540870	SOLESINO	PD	11.000,00	3.300,00	0,00
TOTALE			2.672.000,00	801.600,00	26.100,00